

ORIGINALE

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **20** DATA **30/01/2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2020-2021 -
APPROVAZIONE**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto** e minuti **dieci**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. CARINCI Andrea	Vice Sindaco	No
3. ZEPPEGNO Davide	Assessore	Sì
4. DEBERNARDI Simone	Assessore	Sì
5. PAGANOTTO Claudia	Assessore Esterno	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2020-2021 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- La legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- È la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- Sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- Il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- Per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- A tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;
- È stato pubblicato apposito avviso dal 20/11/2018 al 31/12/2018 allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;
- Non sono pervenuti ad oggi né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di modifiche circa i contenuti del piano;
- È stata inviata in bozza ai componenti della Giunta Comunale;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 30 del 20/02/2016 con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Clelia Paola Vigorito è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montanaro;
- n. 7 del 28/01/2015 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2016 -2017
- n. 12 del 27/01/2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2017- 2018
- n. 19 del 27/02/2018 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2018- 2019
- n. 11 del 26/01/2018 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2019- 2020

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2020-2021, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dei servizi dell'Ente, il quale è così composto:

- ✓ Introduzione generale
- ✓ Parte I - il concetto di corruzione ed i principali attori del sistema
- ✓ Parte II - Il piano anticorruzione
- ✓ *Parte III - analisi del rischi*
- ✓ *Parte IV - Trasparenza*
- ✓ *Schede di valutazione del rischio di tutte le attività analizzate (n.47) allegato B)*
- ✓ *Mappatura macroprocessi*

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese.

Delibera

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. Di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2020-2021 corredato dalla schede di valutazione del rischio, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;*
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di inviare, a cura dell'ufficio proponente, copia della presente deliberazione e copia del piano a tutti i responsabili di settore, al personale dipendente, alle OO.SS. alle R.U. al revisore dei conti, al NDV e ai capigruppo consiliari oltre alla pubblicazione su sito istituzionale dell'ente - amministrazione trasparente;
5. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta nessuna spesa a carico dell'Amministrazione;
6. Successivamente unanime di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

VCP/ros

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. PONCHIA Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 01/02/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 5, in data 01/02/2019 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 01/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola